

Autoconvocazione negli uffici dell'Azienda e nella sede BdS I forestali sono senza stipendi da dicembre: domani protesta

I fronti infiniti dell'emergenza-lavoro e stipendi. Senza emolumenti dallo scorso dicembre, domani i forestali si autoconvocano per protesta negli uffici dell'Azienda foreste e nella sede del Banco di Sicilia. Ad annunciarlo è la Flai Cgil, che attraverso il segretario generale Enzo Cocivera rende noto alla pubblica opinione che addirittura dallo scorso 30 gennaio, ovvero un mese e tre giorni fa, è stata «rassegnata al dirigente provinciale dell'Azienda foreste demaniali di Messina la grave situazione di disagio» dei lavoratori del settore «che devono ancora percepire lo stipendio di dicembre».

Un ritardo - si afferma - «incomprendibile e intollerabile» che ha comportato a suo tempo «la proclamazione dello stato di agitazione dei forestali, stanchi di aspettare», sottolinea la Flai, «il riconoscimento delle dovute retribuzioni che da tempo, in spregio a quanto previsto dal contratto integrativo regionale di lavoro, sono corrisposte con

ritardi inauditi. A questa drammatica situazione», spiega Cocivera, «vi è da aggiungere che diversi lavoratori sono dovuti ricorrere al credito per poter soddisfare esigenze personali, ed anche», denuncia la Cgil, «per acquistare il carburante necessario per recarsi sul posto di lavoro».

Dal momento che nonostante le nostre sollecitazioni e le richieste le retribuzioni non sono state ancora corrisposte, giustificando l'ulteriore ritardo con incredibili impedimenti burocratici, domani», è quanto si annuncia in una nota inviata agli organi di informazione, «a partire dalle 10, delegazioni di lavoratori forestali della provincia si autoconvocano negli uffici dell'Azienda foreste demaniali e nella sede della cassa regionale, il Banco di Sicilia».

Dunque anche i forestali, dopo i lavoratori dell'Azienda trasporti, i precari dell'Ato 3 rifiuti, per non dire di numerose altre categorie colpite da processi di

crisi che, tra quindici giorni, potrebbero anche toccare circa 600 addetti dei servizi sociali, manifestano difficoltà e decidono di imboccare la strada della protesta. Un clima che in città va facendosi sempre più torrido.
(fr.ce.)



Una protesta dei forestali (foto archivio)